



**REGOLAMENTO RELATIVO ALL'IMPIEGO DEL MARCHIO
DI QUALITA' QUALANOD PER L'OSSIDAZIONE ANODICA
DELL'ALLUMINIO DESTINATO ALL'ARCHITETTURA, AL
SETTORE INDUSTRIALE, ALLA DECORAZIONE E
ALL'ANODIZZAZIONE DURA**

*Ragione Sociale Lic.
Licenza QUALANOD n° XXX*



REGOLAMENTO RELATIVO ALL'IMPIEGO DEL MARCHIO DI QUALITA' QUALANOD PER L'OSSIDAZIONE ANODICA DELL'ALLUMINIO DESTINATO ALL'ARCHITETTURA, ALLA DECORAZIONE, AL SETTORE INDUSTRIALE E ALL'ANODIZZAZIONE DURA

=====

1. Definizioni

Per gli scopi del presente documento si applicano i termini e le definizioni date nella norma ISO 7583 e quelli seguenti:

Detentore generale del marchio

Licenziatario generale GL: Organizzazione che può rilasciare le licenze QUALANOD agli impianti di anodizzazione Nota: Tali organizzazioni includono le associazioni nazionali e il QUALANOD. Per l'Italia il Licenziatario Generale è QUALITAL.

Anodizzazione architettonica

Anodizzazione utilizzata per produrre una finitura architettonica che verrà utilizzata in situazioni permanenti, all'esterno e statiche dove sia l'aspetto sia una lunga durabilità sono importanti.

Anodizzazione decorativa

Anodizzazione utilizzata per produrre una finitura decorativa la cui caratteristica principale è quella di possedere un aspetto uniforme o gradevole dal punto di vista estetico

Anodizzazione dura

Anodizzazione utilizzata per produrre un rivestimento la cui caratteristica principale è un'elevata resistenza all'usura o un'elevata microdurezza.

Anodizzazione industriale

Anodizzazione per produrre una finitura funzionale dove l'aspetto estetico è di importanza secondaria o per nulla importante.

Logo

Disegno di proprietà dell'Associazione per il Controllo di Qualità nell'industria dell'Anodizzazione (QUALANOD), Zurigo.

Nota 1: ci sono 5 loghi che sono illustrati al punto 7 delle Specifiche.

Lotto

Articoli, presenti presso l'impianto, della stessa lega e stato fisico che comprendono l'ordine di un cliente o parte di esso.

Test di accettabilità di un lotto

Test di un lotto di produzione eseguito per verificare la sua conformità ai requisiti delle Specifiche.



QUALANOD

Associazione per il controllo di Qualità nel settore industriale dell'ossidazione anodica; la sede dell'associazione è a Zurigo.

QUALITAL

Istituto di certificazione industriale dell'alluminio ed altri metalli.

Licenziatario Generale per l'Italia del marchio QUALANOD. La sede dell'Istituto è a Cameri (NO).

Marchio di qualità

Marchio: Disegno che include il marchio registrato posseduto dall'Associazione per il Controllo di Qualità nel settore dell'Anodizzazione (QUALANOD) con sede a Zurigo e registrato il 16 Agosto 1974 nel Registro Internazionale dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (WIPO) – numero di registrazione: 409951. La registrazione è stata rinnovata il 16 Agosto 2014 per un periodo di 10 anni.

Regolamento

Insieme di norme per l'utilizzo del marchio di qualità QUALANOD per l'ossidazione in acido solforico dell'alluminio.

Specifiche

Specifiche per il marchio di qualità per l'alluminio anodizzato in acido solforico emesse dal QUALANOD.

Sub Licenza

Licenza: Dichiarazione emessa dal o in nome del QUALANOD che autorizza all'utilizzo del marchio di qualità conformemente al Regolamento corrente.

Detentore della sub Licenza

Detentore della Licenza: Licenziatario.

Impianto di anodizzazione autorizzato all'utilizzo del marchio di qualità.

Laboratorio di prova

Organizzazione che è accreditata in base alla ISO /IEC 17025 per effettuare i test stabiliti dal QUALANOD e autorizzato da un Licenziatario generale come responsabile delle visite ispettive agli impianti di ossidazione licenziatari.

Gli ispettori sono nominati dai laboratori di prova o dai licenziatari generali accreditati in base alla ISO/IEC 17065. Per l'Italia il laboratorio di prova è QUALITAL SERVIZI Srl.

2. Prodotti coperti dalla Licenza



Il marchio di qualità QUALANOD può essere applicato solo sui prodotti di alluminio anodizzati in acido solforico secondo quanto previsto dalle specifiche.

La Licenza specifica la tipologia dei prodotti previsti dalla Licenza per i quali l'anodizzatore può utilizzare il marchio. Questi prodotti sono identificati come riferimento nelle appendici delle Specifiche. Le appendici sono:

- Anodizzazione architettonica
- Anodizzazione industriale
- Anodizzazione decorativa
- Anodizzazione dura

I certificati delle licenze identificano i prodotti coperti dalla Licenza.

3. Proprietà del marchio

I loghi sono di proprietà del QUALANOD e non possono essere adottati da nessuno che non sia stato autorizzato a farlo.

Gli impianti di ossidazione possono essere autorizzati ad utilizzare il marchio di qualità da una Licenza rilasciata in accordo a quanto previsto dalle specifiche.

Il QUALANOD ha accordato, per l'Italia, al Licenziatario generale QUALITAL una Licenza generale comprendente il poter autorizzare gli impianti di anodizzazione all'utilizzo del marchio di qualità in conformità alle specifiche.

4. Registro dei licenziatari

Il QUALANOD tiene un registro ove saranno iscritti i nomi, gli indirizzi, la descrizione precisa dell'attività di tutti i Licenziatari, la data nella quale è stata rilasciata la Licenza, il numero assegnato ad ogni Licenziatario, la data di ritiro della Licenza ed ogni altro dettaglio che il QUALANOD riterrà necessario.

Se un Licenziatario cambia la propria ragione sociale o indirizzo, deve avvisare immediatamente il QUALITAL che a sua volta ne informerà il QUALANOD per la corrispondente modifica dei registri.

5. Requisiti richiesti per accordare una Licenza

Il diritto di utilizzare il marchio può essere concesso a condizione che il richiedente svolga un'attività di ossidazione anodica secondo le Direttive QUALANOD e che effettivamente fornisca i prodotti previsti nell'oggetto della Licenza.

Il marchio di qualità può essere applicato solo sui prodotti di alluminio anodizzati in acido solforico secondo quanto previsto dalle specifiche.

La concessione della Licenza autorizza l'anodizzatore Licenziatario ad utilizzare il marchio di qualità solo per le tipologie di prodotti specificati nella sua Licenza.

La Licenza specifica i prodotti che sono indicati come riferimento nelle appendici delle Specifiche.

La Licenza non è trasferibile.

Un Licenziatario non deve sub-appaltare ad un altro impianto l'intero ordine di un cliente o parte di esso nel caso sia relativo a prodotti inclusi nella propria Licenza, a meno che anche l'anodizzatore che riceve il lavoro in sub-appalto sia un Licenziatario del marchio autorizzato a produrre tali prodotti.

Un Licenziatario non deve sub-appaltare ad un altro impianto l'intero ordine di un cliente o parte di esso nel caso sia relativo a prodotti inclusi nella propria Licenza, a meno che anche l'anodizzatore che riceve il lavoro in sub-appalto sia un Licenziatario del marchio autorizzato a produrre tali prodotti.

6. Verifica del prodotto finito

Secondo il paragrafo 8 delle Specifiche Tecniche.

7. Uso del logo da parte dei Licenziatari

Mediante l'uso del logo su un prodotto, il Licenziatario garantisce che la qualità fornita è conforme a quella offerta o, a seconda dei casi, a quella richiesta nell'ordine.

Ci sono quattro varianti del logo (figura sottostante) che possono essere utilizzate per i relativi tipi di anodizzazione ed i prodotti associati. C'è anche una variante generica del logo che è utilizzata dalla segreteria di QUALANOD e dai Licenziatari generali, tra i quali QUALITAL.



Il logo e/o i loghi, possono essere utilizzati, in funzione delle necessità, sulla merce stessa, sulla carta intestata, sulle offerte o sulle fatture, sui listini, sui biglietti da visita, sui documenti aziendali, su brochure, cataloghi e inserzioni pubblicitarie.

L'utilizzo del marchio QUALANOD, su cataloghi o materiale pubblicitario, deve evitare che la Certificazione possa intendersi estesa anche ad altri prodotti non certificati ma citati nella stessa documentazione.



Il logo QUALANOD deve essere **sempre apposto completo del numero di Licenza**.

Nel caso in cui un Licenziatario avesse più siti produttivi, ciascuno con la propria Licenza, il singolo stabilimento potrà utilizzare il logo con il proprio numero di Licenza su prodotti e imballaggi, carta commerciale da lettere, offerte, fatture, listini prezzo, dépliant pubblicitari, prospetti, cataloghi, inserzioni pubblicitarie. Se invece non tutti i siti produttivi fossero detentori di Licenza, per il gruppo a cui fanno capo gli impianti è vietata l'applicazione del logo se non viene fatta menzione specifica agli stabilimenti autorizzati.

Nel caso in cui uno dei marchi QUALITAL sia utilizzato da magazzini di alluminio, commercianti, etc., insieme al marchio deve essere chiaramente riportato il nome del verniciatore a marchio che ha eseguito la verniciatura e il numero di Licenza, in maniera tale che appaia chiaramente che il marchio è concesso alla ditta di verniciatura e non al magazzino.

Il possessore non può fare nessuna modifica o aggiunta al logo quando ne fa uso. Nel caso dell'impiego separato da parte del possessore di un proprio marchio o di marchio registrato apposto sul prodotto o unitamente ad esso, i requisiti devono comunque essere rispettati.

Il Licenziatario deve sempre dare al QUALITAL qualunque informazione richiesta relativa all'uso del marchio di qualità.

Il marchio QUALANOD può essere completato dalla dizione stampata sulla destra "Marchio di qualità per l'alluminio anodizzato", "Quality Label for Anodizing of Aluminium" o altro testo conforme alla normativa nazionale (vedere Fig. 1g delle Specifiche).

I marchi possono essere ingranditi o ridotti uniformemente, mantenendo il rapporto delle dimensioni. Un logo, 25 x 25 mm, può essere timbrato o stampato direttamente sul nastro adesivo o su etichette (vedere Fig. 1h delle Specifiche) nei colori sopra indicati.

Per i soli Licenziatari del marchio QUALANOD, nel caso in cui si utilizzi il logo QUALITAL insieme al logo ACCREDIA, come riportato rispettivamente nell'allegato 1, devono essere rispettati i rapporti proporzionali tra il nome QUALITAL ed il nome ACCREDIA, in maniera tale da evitare che il nome ACCREDIA non venga utilizzato in modo da fare apparire che ACCREDIA abbia certificato o approvato il prodotto di un Licenziatario o in altra maniera comunque fuorviante. Il regolamento ACCREDIA prescrive inoltre la riduzione massima consentita per il logo ACCREDIA (e conseguentemente per il



logo QUALITAL ad esso abbinato) come riportato nell'allegato 1. **Il logo ACCREDIA non può essere utilizzato disgiuntamente dal marchio di certificazione QUALITAL.**

Il colore base dei marchi di qualità è la tonalità di blu o nero ove indicato nelle specifiche QUALANOD vigenti. Variazioni dalle versioni riportate nell'allegato 1 devono essere preventivamente autorizzate da QUALITAL.

Nel caso in cui si utilizzi il logo QUALITAL insieme al logo ACCREDIA, le tonalità dei colori sono quelle riportate nell'allegato 1 (in particolare, per il logo ACCREDIA è prescritto il BLU -Pantone 548 e il GRIGIO - Pantone 429). È possibile utilizzare per i loghi anche la versione monocromatica in bianco e nero.

Qualora venga accertato un uso non conforme dei marchi, QUALITAL si riserva il diritto di intraprendere i necessari provvedimenti perché siano rispettati tutti i criteri (ritiro della documentazione, etc.) previsti dal presente regolamento. Il Licenziatario deve conformarsi alle decisioni di QUALITAL.

8. Condizioni relative al rilascio, al rinnovo o al rifiuto di rinnovo delle licenze

Il Licenziatario e QUALITAL concordano se i prodotti per i quali l'impianto di anodizzazione intende richiedere l'utilizzo del marchio possono effettivamente essere coperti da Licenza.

Se richiesta dall'Azienda, prima dell'avvio della attività di certificazione può essere effettuata una visita preliminare (visita di pre-verifica) concordando la data della visita. I risultati di tale visita saranno comunicati alla ditta richiedente e non potranno far parte dell'iter di certificazione della prima visita anche se del tutto conformi a quanto previsto dalle specifiche tecniche.

Per decidere se concedere la Licenza non è concesso eseguire più di quattro ispezioni per ogni tipologia di prodotto. Se un impianto desidera richiedere la Licenza per più di una tipologia di prodotto, la visita ispettiva può includere tutte le tipologie di prodotto. Non è necessario che sia condotta una visita all'impianto separata per ogni tipologia di prodotto.

La data della prima visita ispettiva è concordata per essere sicuri che le persone responsabili dell'impianto di anodizzazione siano presenti presso l'impianto. Le visite successive sono eseguite senza preavviso a meno che sia stati presi altri accordi approvati dal QUALANOD.

I risultati dell'ispezione devono essere riportati in una forma ufficiale secondo quanto previsto dal QUALANOD. Alla fine della visita ispettiva verrà firmato un modulo, sia dall'ispettore sia dall'impianto di anodizzazione, che riassume le osservazioni dell'ispettore. L'impianto di anodizzazione può aggiungere eventuali commenti. Il QUALITAL valuta i risultati contenuti nel rapporto di ispezione e decide, sotto la supervisione del QUALANOD, se i risultati sono soddisfacenti.



Per ogni tipologia di prodotto richiesta dall'impianto di anodizzazione il QUALITAL può concedere la Licenza per il marchio di qualità se almeno due visite ispettive sono state soddisfacenti. Una volta concessa la Licenza la Ditta dovrà sottoscrivere con QUALITAL il contratto previsto dal QUALANOD.

Se QUALITAL ritiene che un'ispezione di un impianto di anodizzazione non è completamente soddisfacente, l'impianto ha il diritto di appellarsi entro 10 giorni dal ricevimento della notifica dei risultati della visita ispettiva. Se l'impianto non è soddisfatto del risultato dell'appello, può appellarsi al QUALANOD al quale spetta la decisione finale.

A seguito di una visita non soddisfacente o parzialmente soddisfacente, ne potrà essere eseguita una seconda solo dopo la notifica, da parte della ditta, di risoluzione di tutte le non conformità poste in rilievo oppure l'impianto di anodizzazione può ritirare, mediante comunicazione scritta, la sua richiesta di una o più Licenze.

Se una Licenza per una tipologia di prodotto non può essere concessa, l'impianto di anodizzazione non può fare una nuova richiesta per quella specifica tipologia di prodotto prima che siano trascorsi almeno sei mesi.

Se un impianto di anodizzazione possiede già una Licenza e vuole usare il marchio per uno o più prodotti aggiuntivi di altre tipologie, deve fare una richiesta scritta al QUALITAL.

Nel caso in cui la Licenza di un impianto di anodizzazione non può essere rinnovata per alcune tipologie di prodotto, il QUALITAL elimina dette tipologie dalla Licenza. In tale caso deve notificare immediatamente per iscritto la modifica alla ditta. La modifica ha effetto a partire dalla data di ricezione della notifica. Se i prodotti associati ad una Licenza sono stati modificati, il Licenziatario non può più utilizzare il marchio di qualità per i prodotti non coperti da Licenza.

QUALITAL può rinnovare la Licenza all'impianto di anodizzazione se sono state positive almeno due visite all'anno per ogni tipo di prodotto per il quale la Ditta ha richiesto il Marchio. In caso contrario la Licenza viene ritirata.

Se una Licenza non può essere rinnovata in toto o per una specifica tipologia di prodotto, la Ditta di anodizzazione non può fare una nuova richiesta prima che siano trascorsi almeno sei mesi.

Il QUALITAL ritira la Licenza se il Licenziatario non opera in conformità alle Specifiche o usa impropriamente il Marchio.

Nel caso di circostanze impreviste e, se opportuno, dopo essersi consultato con QUALANOD, le ispezioni possono essere sospese per un massimo di 12 mesi a partire dal momento in cui il QUALITAL è stato informato dei motivi che impediscono che possano essere effettuate le visite ispettive. Dopo tale periodo la Licenza è ritirata.

Il QUALITAL deve comunicare immediatamente per iscritto il ritiro della Licenza alla Ditta. Il ritiro ha effetto a partire dalla data di ricezione della notifica.



Se una Licenza è ritirata o se la Ditta cessa la propria attività quest'ultima deve immediatamente sospendere l'utilizzo del marchio a cui si riferisce la Licenza e la distribuzione dei materiali che lo riproducono (documenti, certificati, oggetti, etc.). Nel caso in cui ad un'azienda in possesso di più Licenze, ne venga ritirata una, quest'ultima deve immediatamente sospendere l'utilizzo del marchio a cui si riferisce la Licenza ritirata.

La Licenza precedente è da considerarsi ritirata fino a quando viene emessa quella nuova. Comunque il legale rappresentante o chi ha rilevato l'azienda del Licenziatario precedente è autorizzato ad utilizzare il marchio di qualità per tre mesi in attesa che venga concessa la nuova Licenza, a meno che il QUALITAL emetta parere contrario.

Se una Licenza è ritirata, l'impianto di anodizzazione non può fare la richiesta per una nuova Licenza prima che siano trascorsi almeno sei mesi.

Tutte le Ditte licenziarie devono condurre la propria attività nel rispetto delle relative leggi nazionali. Se è dimostrato che un Licenziatario non opera in tal senso, il QUALANOD può ritirare la Licenza (al fine di proteggere l'immagine del QUALANOD e/o per il principio di un commercio corretto).

9. Condizioni relative all'emissione ed al pagamento delle fatture relative alla certificazione.

Tutte le fatture relative alla certificazione vengono emesse dalla società QUALITAL SERVIZI srl di cui QUALITAL detiene il 50% delle quote societarie.

Le **fatture per la concessione delle licenze** vengono emesse dopo che la domanda è stata accettata; in caso di mancato pagamento la pratica per la concessione del marchio viene sospesa.

Le fatture per il rinnovo delle licenze vengono emesse entro il mese di giugno dell'anno di validità.

Le fatture per le visite di rinnovo e per le relative prove di laboratorio vengono emesse subito dopo l'esecuzione della visita. Il relativo rapporto viene redatto e spedito via e-mail al termine delle prove di laboratorio.

Il pagamento **delle fatture dovrà essere effettuato, salvo diversi accordi, entro 60 gg. d.f.f.m. mediante ricevuta bancaria o mediante bonifico bancario, da concordare di volta in volta con la Direzione.**

In caso di ritardato pagamento delle fatture (oltre i trenta giorni dalla data di scadenza concordata) saranno attivate le pratiche di recupero crediti con l'addebito degli interessi e delle relative spese, inoltre il QUALITAL, informandone il licenziatario, sospenderà le visite di rinnovo del marchio fino a completo pagamento delle stesse.

10. Annullamento delle licenze



Il QUALITAL annullerà la Licenza se il Licenziatario non ottempera più le disposizioni di questo Regolamento e particolarmente se il medesimo si è reso colpevole di impiego scorretto del marchio di qualità.

La Licenza può essere annullata anche nei seguenti casi:

- il Licenziatario non intende rinnovare la Licenza;
- il Licenziatario a seguito della modifica di una norma o delle Direttive non vuole o non può adeguarsi alla nuova situazione;
- il Licenziatario non paga le quote per l'uso del marchio e quanto previsto per le visite.

In caso di annullamento di una Licenza sarà adottata la stessa procedura del ritiro della Licenza.

11. Sospensione delle licenze

Le direttive tecniche non prevedono la sospensione delle Licenze del marchio.

12. Modifiche del Regolamento e delle Direttive

Il presente Regolamento e le direttive potranno essere modificati allorché lo si giudicherà opportuno. QUALITAL, con un anticipo di almeno quattro mesi rispetto la data di entrata in vigore delle modifiche, emetterà un'apposita circolare precisando i dettagli dei cambiamenti da apportare e le tempistiche da rispettare a cui il licenziatario dovrà adeguarsi per il mantenimento della Licenza.

13. Notifiche e avvisi

Tutti gli avvisi la cui notifica è prevista dal presente Regolamento, sia verso i Licenziatari che da loro provenienti, saranno considerati come regolarmente notificati se sono stati spediti per lettera raccomandata o posta elettronica certificata e correttamente indirizzati.

14. Reclami, Ricorsi e Contenziosi

Reclami

I reclami possono riguardare l'uso improprio dei marchi e/o del certificato, oppure il comportamento non conforme degli ispettori o dello staff tecnico del QUALITAL nel corso delle visite ispettive, e possono provenire dalle Aziende certificate, dai loro clienti o da altri Enti.

Il reclamo deve essere presentato per iscritto alla Direzione del QUALITAL; non vengono considerati accettabili i reclami di tipo verbale se non seguiti da documentazione scritta.

Al ricevimento del reclamo, il Direttore informa la ditta Richiedente dell'avvenuto ricevimento del reclamo ed entro trenta giorni comunicherà la risposta.

Ricorsi

Le Aziende certificate o in corso di certificazione possono presentare ricorso in merito a



1. Divergenze di opinioni con QUALITAL in relazione all'applicazione delle Direttive e del Regolamento, per la mancata o la revoca della Licenza.

Questo tipo di ricorso deve essere indirizzato, entro 10 giorni dall'evento, al Direttore del QUALITAL che lo inoltra immediatamente al Consiglio Direttivo per stabilire le azioni da intraprendere. Esaminata la pratica ed eseguiti i necessari approfondimenti, il Consiglio Direttivo prenderà una decisione in merito che sarà inappellabile. La decisione finale sarà comunicata all'Azienda (tramite raccomandata o posta elettronica certificata) entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso ed avrà effetto immediato.

2. Divergenze in merito alle visite ispettive.

Se i risultati di una visita ispettiva non sono conformi alle Direttive, il Direttore fornirà spiegazioni dettagliate relativamente alle non conformità riscontrate e il Licenziatario avrà la possibilità di presentare ricorso entro 10 giorni dalla data di ricevimento della stessa. Il ricorso verrà esaminato dal Comitato Tecnico. Qualora il Comitato Tecnico non dovesse modificare la decisione, il Licenziatario sarà sottoposta a nuova visita e, nel caso in cui non avesse ancora provveduto ad eliminare gli inconvenienti riscontrati nella visita precedente, il Consiglio Direttivo procederà al ritiro della Licenza.

Contenziosi

In caso di controversia di carattere legale in relazione all'applicazione del presente regolamento, le parti si sottomettono alla giurisdizione esclusiva del tribunale di Novara.

Cameri, lì 04/01/2023

Il Presidente del QUALITAL
(Ing. Silvia Bertoli)

Il legale rappresentante della ditta
Timbro e firma



Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 cod. civ. si approvano specificatamente per iscritto i seguenti articoli:

5. *Requisiti richiesti per accordare una Licenza;*
7. *Uso del logo da parte dei licenziatari;*
8. *Condizioni relative al rilascio, il rinnovo o il rifiuto di rinnovo delle licenze.*
10. *Annullamento delle licenze*
12. *Modifiche del Regolamento e delle Direttive*
13. *Notifiche e avvisi*
14. *Reclami, Ricorsi e Contenziosi*

Cameri, lì 04/01/2023

Il Presidente del QUALITAL
(Ing. Silvia Bertoli)

Il legale rappresentante della ditta
Timbro e firma

Allegato 1: esempi sull'utilizzo dei loghi

Esempio utilizzo di un singolo marchio QUALANOD del settore d'applicazione a cui fa riferimento la Licenza:



LICENZA N° 000

Esempio utilizzo di un singolo marchio QUALANOD abbinato al marchio QUALITAL ed al marchio ACCREDIA e proporzioni:

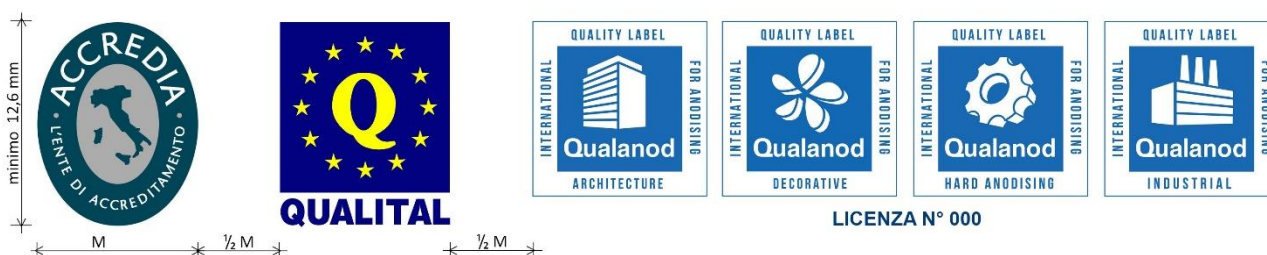


Esempio utilizzo di più marchi QUALANOD per licenza con più settori d'applicazione:



LICENZA N° 000

Esempio utilizzo di più marchi QUALANOD abbinati al marchio QUALITAL ed al marchio ACCREDIA e proporzioni:



LICENZA N° 000